

Sepro investe in Francia e USA

Saranno ampliate le capacità produttive di robot e celle integrate per rispondere alla crescita delle vendite, più che raddoppiate negli ultimi quattro anni.

24 maggio 2017 08:29



Il costruttore francese di robot e automazioni per l'industria delle materie plastiche Sepro Group ha annunciato un piano di espansione delle attività europee e statunitensi da 11 milioni di euro, intervento necessario per rispondere all'aumento delle vendite, più che raddoppiate negli ultimi quattro anni, dai 1.300 robot del 2012 alle oltre 2.700 unità dell'anno scorso. "Abbiamo raggiunto i limiti della nostra capacità produttiva e ora dobbiamo investire", spiega Jean Michel Renaudeau, CEO di Sepro Group.

NUOVE CAPACITÀ IN FRANCIA. Il progetto prevede l'incremento della capacità produttiva nell'impianto francese di Roche-sur-Yon e la costruzione di un nuovo centro di formazione e training da 800 m2 in un'area esterna allo stabilimento.

I reparti produttivi saranno ampliati, passando da 13.000 a 20.000 metri quadrati entro l'estate dell'anno prossimo, così da poter separare la costruzione dei robot dall'integrazione delle macchine in celle di produzione, con l'obiettivo di incrementare la produzione dei modelli a 3, 5 e 6 assi da 3.000 a oltre 5.000 unità l'anno. Anche l'allestimento di isole di lavoro su richiesta (integrazione di sistemi) sarà ampliata del 50% per poter completare fino a 70 celle l'anno destinate ai clienti europei. Oltre che nello stabilimento francese, questa attività viene condotta anche presso le filiali negli Stati Uniti, in Germania e in Cina.



ASSEMBLAGGIO ROBOT IN NORD AMERICA. Il secondo progetto di ampliamento riguarda lo stabilimento Sepro America di Pittsburgh, dove entro fine anno sarà avviato l'assemblaggio dei robot di grande taglia appartenenti alle serie Strong, S7 e 7X, per presse ad iniezione con forza di chiusura a partire da 800 tonnellate, destinati



ai clienti nordamericani e messicani. A questo scopo, l'area di produzione e assemblaggio sarà più che raddoppiata, da 900 a 2.000 metri quadrati. Attualmente, la sede statunitense si occupa dell'integrazione dei robot costruiti in Francia in isole di produzione complesse.

© Polimerica - Riproduzione riservata